



# Città di Cinisello Balsamo

-----  
Provincia di Milano  
-----

## COPIA CONFORME

Codice n. 10965

Data: 05/10/2006

CC N. 64

## DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: ORDINE DEL GIORNO PRESENTATO IN DATA 3.10.2005 DAI CONSIGLIERI DI RIFONDAZIONE COMUNISTA E DEI VERDI IN MERITO AL CONTRATTO MONDIALE SULL'ACQUA

L'anno duemilasei addì cinque del mese di Ottobre alle ore 19.45, in seguito ad avvisi scritti, consegnati nei termini e nei modi prescritti dalla legge vigente, si è riunito il Consiglio Comunale in sessione STRAORDINARIA di prima convocazione ed in seduta PUBBLICA presieduta dal Sig. Fasano Luciano nella sua qualità di PRESIDENTE e con l'assistenza del Segretario Generale Arena Piero Andrea.

Risultano presenti alla seduta i seguenti componenti del Consiglio comunale:

		PRES.	ASS.			PRES.	ASS.
1 - Zaninello Angelo	RC		X	17 - Bonalumi Paolo	FI	X	
2 - Gasparini Daniela	DS-UNU		X	18 - Martino Marco	FI	X	
3 - Fasano Luciano	DS-UNU	X		19 - Poletti Claudio	AS	X	
4 - Zucca Emilio	SDI	X		20 - Massa Gaetano	RC	X	
5 - Laratta Salvatore	DS-UNU	X		21 - Fuda Antonio	RC	X	
6 - Fiore Orlando L.	DS-UNU	X		22 - De Vecchi Manuel	RC		X
7 - De Zorzi Carla A.	DS-UNU	X		23 - Napoli Pasquale	DLM-UNU	X	
8 - Sacco Giuseppe	DS-UNU	X		24 - Del Soldato Luisa	DLM-UNU	X	
9 - Brioschi Fabio	DS-UNU	X		25 - Risio Fabio	DLM-UNU	X	
10 - Longo Alessandro	DS-UNU		X	26 - Bongiovanni Calogero	AN	X	
11 - Seggio Giuseppe	DS-UNU	X		27 - Sisler Sandro	AN		X
12 - Sonno Annunzio	DS-UNU	X		28 - Casarolli Silvia	VERDI	X	
13 - Cesarano Ciro	FI	X		29 - Valaguzza Luciano	CBNC	X	
14 - Scaffidi Francesco	FI	X		30 - Bianchi Gerardo	AS	X	
15 - Berlino Giuseppe	FI	X		31 - Boiocchi Simone	LEGA N.	X	
16 - Petrucci Giuseppe	FI	X					

Componenti presenti n. 26.

Il Presidente, constatato che il numero dei componenti del Consiglio Comunale intervenuti è sufficiente per legalmente deliberare, dichiara aperta la seduta.

**N° proposta:** 26140

**OGGETTO**

ORDINE DEL GIORNO PRESENTATO IN DATA 3.10.2005 DAI CONSIGLIERI DI RIFONDAZIONE COMUNISTA E DEI VERDI IN MERITO AL CONTRATTO MONDIALE SULL'ACQUA

I beni comuni sono uno dei temi centrali per una nuova politica e per una nuova idea di “pubblico” in cui lo stato e le istituzioni devono rimanere centrali, ma ad esse si accompagna anche l’idea che determinati beni appartengono, per propria natura, all’umanità intera che ha il diritto a poterne usufruire in condizioni eque e solidali.

In particolare l’acqua è il bene comune per eccellenza, essendo il diritto all’acqua un diritto umano fondamentale. Tuttavia la sua disponibilità e il suo accesso sono oggi squilibrati: interi popoli sono privati dell’accesso all’acqua.

Nei paesi occidentali e in Italia, attraverso una politica a tratti contraddittoria del governo, l’acqua sta subendo un processo di privatizzazione massiccio. Il privato segue la logica del profitto, ma ciò si traduce irrimediabilmente in un rischio per il diritto all’acqua di tutti i cittadini.

Per questo motivo si invita l’amministrazione a:

- Mantenere e garantire il carattere primariamente pubblico del servizio idrico
- Promuovere seminari, incontri in tema di politica comune
- Aderire al comitato italiano per il contratto mondiale sull’acqua

In apertura di seduta, dopo una fase di comunicazioni urgenti, il Presidente passa alla trattazione del punto in oggetto.

Il Consigliere Silvia Casaroli illustra l'ordine del giorno. Si accende una discussione... omissis... (trascrizione allegata all'originale dell'atto) nel corso della quale il Presidente Fasano si allontana temporaneamente dall'aula e assume la presidenza, per un breve periodo, il Vicepresidente Luisa Del Soldato.

Il Consigliere Boiocchi presenta il seguente emendamento:

#### EMENDAMENTO

Dopo il terzo paragrafo aggiungere: "La mancata manutenzione degli impianti idrici delle nostre città aumenta a dismisura lo spreco e la dispersione dell'acqua potabile nel sottosuolo."

Alla fine aggiungere: "Monitorare gli impianti idrici di sua competenza e sensibilizzare gli eventuali gestori dei servizi e della rete idrica a un maggiore controllo sullo stato della stessa."

Il Presidente pone in votazione l'emendamento Boiocchi e si determina il seguente risultato (all. A all'originale dell'atto):

Componenti presenti:	n.18	
Voti favorevoli:	n.17	(il Consigliere Zucca esprime oralmente il suo voto)
Voti contrari:	n. 1	
Astenuti:	n. =	

Il Presidente, in base al risultato della votazione, dichiara l'emendamento approvato.

Il Presidente apre quindi la fase delle dichiarazioni di voto.

Il Consigliere Bonalumi dichiara che darà voto favorevole in quanto ha apprezzato gli interventi. Sottolinea l'impegno a esercitare controlli sulle società partecipate dal Comune per la distribuzione dell'acqua.

Il Consigliere Risio dichiara che il suo gruppo voterà a favore.

Il Presidente pone quindi in votazione l'ordine del giorno in oggetto così come emendato e si determina il seguente risultato (all. B all'originale dell'atto):

Componenti presenti:	n.20	
Voti favorevoli:	n.20	(i Consiglieri De Zorzi e Martino esprimono oralmente il voto)
Voti contrari:	n. =	
Astenuti:	n. =	

Il Presidente, in base al risultato della votazione, dichiara l'ordine del giorno approvato.

Il testo approvato è pertanto il seguente:

## TESTO EMENDATO

### **ORDINE DEL GIORNO PRESENTATO IN DATA 3.10.2005 DAI CONSIGLIERI DI RIFONDAZIONE COMUNISTA E DEI VERDI IN MERITO AL CONTRATTO MONDIALE SULL'ACQUA**

I beni comuni sono uno dei temi centrali per una nuova politica e per una nuova idea di “pubblico” in cui lo stato e le istituzioni devono rimanere centrali, ma ad esse si accompagna anche l’idea che determinati beni appartengono, per propria natura, all’umanità intera che ha il diritto a poterne usufruire in condizioni eque e solidali.

In particolare l’acqua è il bene comune per eccellenza, essendo il diritto all’acqua un diritto umano fondamentale. Tuttavia la sua disponibilità e il suo accesso sono oggi squilibrati: interi popoli sono privati dell’accesso all’acqua.

Nei paesi occidentali e in Italia, attraverso una politica a tratti contraddittoria del governo, l’acqua sta subendo un processo di privatizzazione massiccio. Il privato segue la logica del profitto, ma ciò si traduce irrimediabilmente in un rischio per il diritto all’acqua di tutti i cittadini.

La mancata manutenzione degli impianti idrici delle nostre città aumenta a dismisura lo spreco e la dispersione dell’acqua potabile nel sottosuolo.

Per questo motivo si invita l’amministrazione a:

- Mantenere e garantire il carattere primariamente pubblico del servizio idrico
- Promuovere seminari, incontri in tema di politica comune
- Aderire al comitato italiano per il contratto mondiale sull’acqua
- Monitorare gli impianti idrici di sua competenza e sensibilizzare gli eventuali gestori dei servizi e della rete idrica a un maggiore controllo sullo stato della stessa.

Per le parti di rispettiva competenza:

Il Presidente                      Il Vicepresidente                      Il Segretario Generale  
F.to LUCIANO FASANO F.to LUISA DEL SOLDATO      F.to PIERO ANDREA ARENA

---

Si dichiara che questa deliberazione è pubblicata – in copia – all’Albo Pretorio del Comune per 15 giorni consecutivi, ai sensi dell’art. 124, 1° comma, del T.U. 18.8.2000 n.267, con decorrenza

\_\_\_20/10/2006\_\_\_\_\_

Cinisello Balsamo, \_\_\_20/10/2006\_\_\_\_\_

Il Segretario Generale  
**F.to PIERO ANDREA ARENA**

---

Copia conforme all’originale, in carta libera per uso amministrativo.

Cinisello Balsamo, \_\_\_\_\_

Il Segretario Generale

\_\_\_\_\_

---

La presente deliberazione è divenuta esecutiva ai sensi di Legge.

Cinisello Balsamo, \_\_\_31/10/2006\_\_\_\_\_

Il Segretario Generale

\_\_\_\_\_

---

Pubblicata all’Albo Pretorio

dal \_\_\_20/10/2006\_\_\_ al \_\_\_4/11/2006\_\_\_\_\_

Cinisello Balsamo, \_\_\_\_\_

Visto: Il Segretario Generale